

Commento tecnico - giovedì 28 marzo 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7795 punti (+0.07%). Oggi il DAX si è fermato sulla MM a 50 giorni in un'evidente tentativo di stabilizzazione. Forse dopo Pasqua potrebbe esserci una tardiva reazione positiva a sostituzione del mancato rialzo di questa settimana. Dipende da come l'S&P500 termina il mese di marzo. Ne riparlamo nell'analisi tecnica che pubblicheremo a Pasqua.

Per il momento gli investitori restano molto difensivi ed il future sul Bund è passato solo stasera in negativo (-0.08% 145.41) dopo essere salito stamattina fino ai 145.87 punti.

Prendendo distanza dagli avvenimenti degli ultimi giorni ed analizzando oggettivamente il grafico, osserviamo che il DAX è al momento in difficoltà ma non ancora in un trend ribassista. L'indice resta sopra la MM a 50 giorni ascendente e per parlare di ribasso duraturo ci vorrebbe una discesa sotto i 7580-7600 punti. Abbiamo sugli indicatori i primi segnali di vendita che ci dicono che una correzione è in atto. Non è però ancora sicuro che bisogna abbandonare questo mercato. Il massimo del 15 marzo è probabilmente definitivo - l'oscillazione tra i 7600 ed gli 8000 punti potrebbe però ancora continuare per alcune settimane. Questo significa che bisogna essere short ma è possibile che bisogna avere pazienza prima di vedere sostanziali guadagni. Il DAX non sembra preparare un crollo.

Commento tecnico - mercoledì 27 marzo 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7789 punti (-1.14%). Oggi anche il DAX si è fatto prendere dal clima di sfiducia che regna in Europa - malgrado una buona apertura hanno predominato le vendite e il DAX ha recuperato in serata solo grazie all'America. Stasera il nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica fornisce un segnale di vendita a medio termine. Il ribasso previsto a partire da aprile sembra già iniziato e la reazione positiva prima di Pasqua sembra mancare malgrado che l'S&P500 segue fedelmente questo cammino. Il primo supporto sui 7870 punti è rotto ed ora il cammino verso il basso è aperto fin verso i 7600 punti. Sinceramente non sappiamo se ci sarà domani ancora un rimbalzo con il DAX a contatto con la MM a 50 giorni. Da lunedì prevediamo sedute positive e finora l'abbiamo imboccata una sola volta e per saldo abbiamo sbagliato.

Il future sul Bund sale stasera su un nuovo massimo annuale a 145.65 (+0.57%). Gli investitori cercano sicurezza e riducono gli averi in controcorrente accettando anche redditi negativi (obbligazione a scadenza a 2 anni) per di avere la Germania come controparte piuttosto che una banca dal bilancio poco trasparente e dal futuro incerto. Le parole rassicuranti dei politici non vengono più credute. I famosi stress test si sono rivelati più volte carta straccia. Sarà difficile riconquistare la fiducia degli investitori.

Commento tecnico - martedì 26 marzo 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 7879 punti (+0.11%). Oggi il DAX ha reagito positivamente - il guadagno a fine giornata è però modesto ed inferiore alle nostre attese. Sembra che il caso di Cipro sia stato mal digerito dagli investitori europei che temono in una maniera o nell'altra un contagio. L'indecisione dei politici e le numerose menzogne non aiutano a dare fiducia agli investitori che nel dubbio assumono un atteggiamento difensivo. Non sarà però la recessione di Cipro con il suo 0.5% del PIL europeo a far improvvisamente deragliare l'economia dell'UE. Il rallentamento economico è già in atto da tempo e progressivamente si rispecchierà sugli utili delle imprese e sulla quotazione delle azioni. Le nostre previsioni sono invariate rispetto a ieri e l'analisi del fine settimana.

Prevediamo un massimo significativo ma discendente rispetto a quello del 15 marzo per Pasqua. Poi il DAX dovrebbe cominciare gentilmente a scendere...

Il future sul Bund si ferma stasera a 144.74 - scende rispetto a ieri alla stessa ora ma è invariato rispetto alla chiusura di ieri notte.

Commento tecnico - lunedì 25 marzo 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 7870 punti (-0.51%). Stamattina il DAX è risalito sopra gli 8000 punti tornando a soli 44 punti dal massimo annuale. Con l'arrivo degli americani sui mercati sono però cominciate le vendite ed il DAX ha completato un reversal giornaliero con volumi di titoli trattati in

aumento. Evidentemente i danni tecnici sono ancora modesti e finora non abbiamo segnali di vendita. La lunga candela rossa odierna e il minimo discendente sono però chiari segnali negativi e preoccupanti. Il massimo del 15 marzo sul punto tornante dovrebbe a questo punto essere definitivo anche se non corrisponde a nessun obiettivo definibile. Non crediamo che debba subito iniziare un ribasso e continuiamo a favorire lo scenario di una distribuzione a formare un top di medio e lungo periodo. Non siamo convinti che domani ci sarà una continuazione verso il basso. Quella odierna sembra essere solo una reazione puntuale negativa degli americani al deal su Cipro. Passata questa iniziale reazione pensiamo che il nostro scenario di una settimana positiva debba riapparire. Probabilmente però le ultime tre sedute prima di Pasqua non basteranno per un nuovo massimo annuale.

Il future sul Bund sale a 144.90 (+0.36%) - gli investitori hanno preso oggi un'atteggiamento difensivo comperando le solite obbligazioni di Stati con le finanze sane (più o meno) e azioni conservative (questo spiega il +0.17% dell'SMI svizzero). Vedremo se questo comportamento diventa trend o è solo la moda di un paio di sedute.

Commento tecnico - venerdì 22 marzo 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 7911 punti (-0.26%). A fine giornata il DAX ha perso oggi una ventina di punti. La candela odierna mostra un minimo e massimo discendenti con il minimo a 7876 punti, poco lontano dai 7860 punti indicati ieri. Il DAX ha però chiuso lontano dal minimo, sul livello d'apertura e al centro del range giornaliero - questo denota a corto termine indecisione. Il calo dal massimo del 15 marzo potrebbe essere terminato e settimana prossima dovrebbe seguire l'ultima fase di rialzo con un massimo per Pasqua. Molto dipende dal raggiungimento di un accordo su Cipro durante il fine settimana - noi siamo fiduciosi come sembrano esserlo le borse europee. Il future sul Bund scende oggi a 144.34 (-0.08%) e questo calo è in contrasto con il DAX e costituisce una mini divergenza positiva.

Commento tecnico - giovedì 21 marzo 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 7932 punti (-0.86%). Oggi il DAX è sceso e questo corrisponde alle nostre attese e alle indicazioni fornite dall'interpretazione dei grafici. È difficile indovinare i movimenti nel dettaglio visto che questi dipendono dalle notizie provenienti dal fronte cipriota. Confermiamo però la previsione di una discesa a 7800-7860 punti prima di un'ulteriore e probabilmente ultimo tentativo di rialzo con un massimo intermedio per fine mese. Al momento il DAX vuole scendere - la pressione di vendita è però limitata come si vede dalle perdite giornaliero contenute e dalla chiusura sopra il minimo giornaliero. Vedete però che sul grafico appare oggi un minimo discendente che mostra la voglia di andare più in basso. Prossimamente i nostri indicatori dovrebbero generare un'importante segnale di vendita. Il problema è che questo non è il miglior momento per vendere visto che siamo in un processo di formazione di top e distributivo. Di conseguenza dovremmo entro fine mese rivedere ancora il DAX sopra gli 8000 punti. Il future sul Bund sale stasera a 144.56 (+0.18%) - un modesto incremento che conferma però l'impostazione difensiva degli investitori e che è in sintonia con il calo del DAX.

Commento tecnico - mercoledì 20 marzo 18.45

Mercoledì il DAX ha chiuso a 8002 punti (+0.68%). Oggi il DAX si è comportato come l'[Eurostoxx50](#) recuperando parte delle perdite dei due precedenti giorni. Non crediamo che il DAX debba riprendere il rialzo. Favoriamo piuttosto una distribuzione fino a fine mese che dovrebbe contemplare una discesa nei prossimi giorni fino ai 7800-7860 punti e poi un'oscillazione laterale con un massimo sotto gli 8200 punti per fine mese. L'impressione data dal comportamento dell'indice e dai volumi e che oggi ci sia stato un rimbalzo tecnico. Chi ha speculato al ribasso preparandosi ad una catastrofe e ad un crollo oggi ha dovuto coprire visto che non sta succedendo niente di drammatico e la soluzione della questione cipriota è rimandata a settimana prossima. Il future sul Bund oggi cala a 144.18 (-0.30%) testimoniando un certo allentamento della tensione sui mercati a reddito fisso europei. La BCE assolve alla perfezione la sua funzione di pacere

fornendo liquidità anche alle banche cipriote fallite.

Commento tecnico - martedì 19 marzo 18.35

Martedì il DAX ha chiuso a 7947 punti (-0.78%). Oggi il DAX chiude nuovamente in perdita. La candela odierna è però contenuta in quella del giorno precedente e quindi per ora non c'è nessuna continuazione verso il basso. Nessun supporto è stato rotto e nessun indicatore fornisce ancora dei segnali di vendita malgrado che la situazione si sta deteriorando. È difficile capire se la crisi di Cipro sta provocando solo una correzione minore di tre giorni e se invece il problema è più profondo. Se ci fosse stata una seduta pessima con una forte perdita ed un netto aumento dei volumi di titoli trattati avremmo una conferma che c'è una solida pressione di vendita in grado di spingere l'indice decisamente più in basso. Ora invece esiste ancora l'alternativa della correzione fino ai 7860 punti e poi un movimento laterale ed una distribuzione almeno fino a fine marzo o eventualmente fino a maggio. Dobbiamo attendere ancora due giorni per avere certezze.

Il future sul Bund manda segnali d'allarme. Sale stasera a 144.63 (+0.47%) e mostra chiaramente l'impostazione difensiva degli investitori e la ricerca di sicurezza. Il Bund stasera è sul massimo di ieri - se continua a salire il DAX dovrebbe crollare.

Commento tecnico - lunedì 18 marzo 18.50

Lunedì il DAX ha chiuso a 8010 punti (-0.40%). È sempre difficile interpretare una lunga candela bianca combinata con una performance negativa. La minusvalenza finale è evidentemente un segnale negativo. La lunga candela bianca ci dice però che l'indice ha sostanzialmente recuperato dopo un pessimo inizio chiudendo sul massimo giornaliero e sopra la barriera psicologica degli 8000 punti. Il gap down in apertura è stato prontamente chiuso annullando l'impulso ribassista. Stasera è impossibile dire se il punto tornante del 15 marzo ha effettivamente innescato un cambiamento di tendenza. Un nuovo massimo annuale avrebbe negato questo scenario negativo. Così invece restiamo nell'incertezza e non sappiamo se quello odierno è solo un'incidente di percorso.

Il future sul Bund sale a 143.90 (+0.35%). Stamattina ha toccato un nuovo massimo storico a 144.69 - stasera chiude su un nuovo massimo annuale. I segnali provenienti dal reddito fisso sono negativi per le borse. Non sembra che gli investitori vogliano abbandonare la sicurezza relativa del Bund. Continuiamo ad avere una divergenza negativa.

Commento tecnico - venerdì 15 marzo 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 8042 punti (-0.19%). Stamattina il DAX ha aperto su un nuovo massimo annuale a 8074 punti. Poi è ridisceso sugli 8050 punti oscillando fino nel pomeriggio su questo livello. A questo punto l'America ha preso il controllo delle operazioni. L'iniziale debole apertura a Wall Street ha fatto cadere il DAX fino ai 7997 punti mentre successivo recupero della borsa americana ha permesso anche al DAX di risalire e chiudere a 8042 punti con una modesta perdita. Oggi ci aspettavamo una seduta positiva ed un massimo significativo. Purtroppo stasera non sappiamo se questo massimo è stato raggiunto. Sicuramente l'obiettivo a livello di punti non è stato toccato visto che noi ci aspettavamo una salita fino agli 8200 punti. Gli 8074 punti di massimo non ci dicono per ora niente. Il forte volume di titoli trattati è solo una conseguenza della scadenza dei derivati. Riassumendo quello odierno potrebbe anche essere l'atteso massimo ma stasera non lo sappiamo - non abbiamo nessun elemento per confermare questa ipotesi se non che il 15 di marzo il DAX ha toccato un nuovo massimo annuale. Ne ripariamo nell'analisi del fine settimana dopo aver osservato la chiusura a New York.

Il future sul Bund sale a 143.37 (+0.16%) - anche il Bund si muove di poco senza fornire segnali particolari.

Commento tecnico - giovedì 14 marzo 21.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 8058 punti (+1.10%). Finalmente oggi il DAX ha fatto un'ulteriore balzo verso l'alto chiudendo su un nuovo massimo annuale. Il rialzo è intatto e l'ipotesi di un

massimo imminente ha ancora bisogno di conferme. Vediamo cosa succede domani. Sapete che la nostra previsione era per una salita del DAX a 8200 punti per il 15 di marzo. Ora manca una seduta a 140 punti. L'obiettivo sembra ambizioso ma il DAX è lanciato. Non vediamo ancora niente che suggerisca un massimo ed un'imminente cambio di tendenza.

Il future sul Bund non si muove ed è fermo a 143.14. Il Bund continua a divergere e non conferma i progressi dell'indice con un calo. Vedremo chi ha ragione ma questo comportamento non può continuare per molto. Senza una discesa dei tassi d'interesse manca il carburante per le azioni.

Commento tecnico - mercoledì 13 marzo 18.40

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7970 punti (+0.06%). Oggi il DAX non si è mosso restando a ridosso degli 8000 punti. La candela odierna è contenuta nella precedente. Questo fatto insieme alla chiusura senza sostanziali variazioni non ci permette di fare nuove considerazioni tecniche.

Commerzbank (-9.72%) ha annunciato un mega aumento di capitale di 2.5 Mia di EUR mostrando di stare peggio di quanto già si sapeva. I bilanci delle banche europee contengono ancora parecchie sorprese...

Manteniamo la previsione di un esaurimento nei prossimi giorni. Ripetiamo l'avvertimento che l'obiettivo a 8200 punti sembra troppo ambizioso per un indice che sembra entrato in congestione. Il future sul Bund è fermo a 143.11 (+0.04%).

Commento tecnico - martedì 12 marzo 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 7966 punti (-0.22%). Anche oggi il DAX non ha fatto progressi. Si è fermato a ridosso degli 8000 punti con una perdita insignificante di una ventina di punti. Nell'ottica del nostro scenario di un moderato rialzo in esaurimento questo comportamento non ci disturba. Ci fa unicamente sorgere dei dubbi sull'obiettivo a 8200 punti. Vedete sul grafico che il momentum è in calo e se non succede niente di straordinario difficilmente il DAX farà un balzo di 240 punti nelle prossime tre giornate. Parliamo quindi di supporti. Il DAX ha evidente e decisivo supporto a 7870 punti - qui si situa il precedente massimo di gennaio ed il gap di inizio marzo. Se il DAX cade sotto questo livello è possibile che l'atteso massimo significativo e definitivo sia già stato raggiunto. Stasera non abbiamo però motivi concreti per dubitare della previsione originale di un massimo venerdì.

Il future sul Bund sale stasera a 143.08 (+0.25%) - l'atteggiamento difensivo degli investitori in obbligazioni è evidente. Sono sicuramente confortati dai dati congiunturali che mostrano rallentamento in Germania ed inasprimento della recessione in Europa.

Commento tecnico - lunedì 11 marzo 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 7984 punti (-0.02%). Anche oggi il DAX si è fermato consolidando sotto gli 8000 punti. Venerdì sera l'agenzia Fitch ha annunciato un declassamento del debito italiano e questo ha frenato oggi le borse europee. La ripresa del rialzo è attesa per domani. Non ci sono ragioni per cambiare il nostro obiettivo a 8200 punti. La giornata odierna ci ha semplicemente fatto perdere un giorno. Notate i volumi di titoli trattati in netto calo. La partecipazione continua ad essere bassa e non confermare i nuovi massimi dell'indice. Se il movimento laterale di gennaio e febbraio fosse stato consolidamento, l'uscita verso l'alto doveva essere l'inizio di una solida gamba di rialzo ed avvenire in maniera dinamica con forti volumi. Questa debole salita aumenta la convinzione e rafforza l'ipotesi che il movimento si sta esaurendo e non rafforzando.

Il future sul Bund è a 142.57 (+0.08).

Commento tecnico - venerdì 8 marzo 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 7986 punti (+0.59%). Come anticipato nel commento di ieri oggi il DAX è andato a prendere gli 8000 punti. Risucchiato dai certificati knock out e dalla magica attrazione fatale che sprigionano queste cifre intere, il DAX ha toccato questa barriera già stamattina poco dopo l'apertura. Lo sforzo è stato eccessivo e sono seguite le logiche prese di beneficio. La spinta proveniente dai buoni dati sul mercato del lavoro USA ha permesso nel

pomeriggio un massimo a 8015 punti ma in serata ancora una volta hanno prevalso le prese di beneficio. La fase finale di questo rialzo si sviluppa come da copione. Dopo un'esitazione sugli 8000 punti il movimento deve settimana prossima continuare verso l'obiettivo indicativo a 8200 punti.

Il future sul Bund scende a 142.45 (-0.26%). Oggi il calo é coerente con il guadagno del DAX. Il Bund resta però stranamente passivo dando l'impressione che il problema dei debiti sovrani europei continua a covare sotto la cenere.

Commento tecnico - giovedì 7 marzo 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 7939 punti (+0.25%). La seduta odierna non ci ha detto nulla di nuovo. Basta guardare la piccola candela senza corpo sul grafico per rendersi conto che la giornata non ci ha riservato sorprese ed é trascorsa nella calma. Il DAX ha aperto e chiuso sullo stesso livello oscillando in un range di soli 45 punti e con volumi in leggero calo. Il rialzo continua ed entro venerdì sera il DAX dovrebbe toccare gli 8000 punti. Qui dovrebbe esserci un consolidamento ma nessuna correzione. In questa fase finale del rialzo il movimento dovrebbe essere costante. Gli 8000 punti sono una barriera psicologica - provocherà alcune vendite di realizzo dovute ai derivati in scadenza ma nessuna inversione di tendenza.

Il future sul Bund sale a 142.84 (+0.10%). Il decennale tedesco rende l'1.49% - dedotta l'inflazione é un reddito reale negativo. Gli investitori però lo tengono e non lo abbandonano in favore delle azioni. Questo significa che molti sono ancora quelli che preferiscono giocare sul sicuro e non danno molto credito al rialzo del DAX. Chi avrà ragione ?

Commento tecnico - mercoledì 6 marzo 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7919 punti (+0.62%). Il nuovo massimo annuale di ieri sul DAX e la buona chiusura a New York ieri sera hanno provocato oggi una logica prosecuzione del movimento ed una chiusura in positivo. Il DAX é salito fino ai 7977 punti per poi cedere nel pomeriggio visto che l'America ha deciso, come da normale comportamento tecnico dopo una rottura, di ritracciare. La giornata odierna non ha fatto che confermare lo scenario positivo a corto termine. Gli 8000 punti dovrebbero solo essere un obiettivo intermedio mentre quello definitivo (massimo annuale) dovrebbe situarsi sugli 8200 punti. Domani il DAX dovrebbe ridiscendere sui 7870 punti a chiudere il gap e testare il vecchio minimo annuale (vecchia resistenza ed ora supporto) e poi ripartire verso l'alto per la fase finale di questo rialzo.

Il future sul Bund continua a ignorare i miglioramenti del DAX mandando segnali d'allarme e mostrando evidenti divergenze. Oggi é addirittura salito a 145.10 (+0.06%). Le divergenze non hanno mai immediate conseguenze e possono svilupparsi durante settimane prima che ci sia un riavvicinamento. Spesso i bond sono più efficienti e quindi é il DAX che probabilmente é troppo in alto.

Commento tecnico - martedì 5 marzo 18.45

Martedì il DAX ha chiuso a 7870 punti (+2.32%). Ci aspettavamo un moderato rialzo del DAX ad accompagnare la salita dell'S&P500 sui 1550 punti. Il rally odierno ci ha però decisamente sorpreso. Il DAX ha aperto in gap up a 7780 punti e dopo aver guadagnato ancora una trentina di punti si é bloccato in un'oscillazione laterale fino nel pomeriggio. Infine é decollato insieme a New York per chiudere sul massimo giornaliero e toccando un nuovo massimo annuale (7883 punti). La rottura al rialzo é avvenuta con buona partecipazione e volumi di titoli trattati in aumento. In teoria l'indice ha ora spazio verso l'alto. Questa strana uscita da questo lungo movimento laterale ci lascia perplessi e non pensiamo che si tratti dell'inizio di una nuova gamba di rialzo. Si tratta ora di capire cosa significa il gap - accelerazione o esaurimento ? Vista la rottura marginale e la situazione generale del mercato un esaurimento o una falsa rottura al rialzo sono possibili. Dipende da cosa succede domani. Una seduta negativa ed una ricaduta sotto i 7870 punti (massimo di gennaio) suggerirebbe che la tendenza di fondo resta neutra. Gli 8000 punti potrebbero però, grazie ai derivati, avere un'attrazione fatale. Molto dipende anche dall'S&P500 americano. Se deve ancora

salire é molto probabile che il DAX segua.

Il future sul Bund scende a 145.20 (-0.21%). La reazione é corretta - con un rally di questo genere del DAX ci saremmo però aspettati un movimento più ampio.

Commento tecnico - lunedì 4 marzo 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 7691 punti (-0.21%). Anche oggi il DAX ha dato l'impressione di volersi addormentare appoggiandosi sulla MM a 50 giorni. Il range giornaliero é stato inferiore ai 70 punti ed i volumi di titoli trattati erano in netto calo. La borsa tedesca é senza impulsi e mantiene il trend neutro a corto e medio termine. Pensiamo che nell'immediato questa situazione non dovrebbe cambiare - il potenziale di rialzo é limitato (ne abbiamo parlato nell'analisi del fine settimana) mentre il prossimo movimento significativo dovrebbe essere al ribasso. Bisogna però avere ancora pazienza.

Il future sul Bund é oggi fermo a 145.48 (-0.02%) - niente da dire.

Commento tecnico - venerdì 1. marzo 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 7708 punti (-0.43%). Oggi il DAX non ci ha detto nulla di nuovo e possiamo archiviare la seduta odierna negativa con un'alzata di spalle. A livello tecnico non sappiamo niente più di ieri e constatiamo che il DAX continua a seguire la MM a 50 giorni in appiattimento. A/D a 14 su 16 (praticamente in pari) e volumi invariati confermano che oggi malgrado la minusvalenza é regnato l'equilibrio.

Il future sul Bund sale stasera a 145.57 (+0.40%). Questa forza costituisce una divergenza ed un vero problema. Nei giorni di borsa positivi il Bund non si muove, in quelli negativi reagisce marcatamente. È evidente che gli investitori continuano a cercare la sicurezza e questo segnale insieme alla debolezza dell'Euro ci devono incitare alla prudenza.

Commento tecnico - giovedì 28 febbraio 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 7741 punti (+0.85%). Oggi il DAX ha ancora guadagnato terreno tornando sopra la MM a 50 giorni. Malgrado la seduta odierna positiva il nostro giudizio é invariato rispetto a ieri. La tendenza da inizio anno é neutra e sottolineata dall'oscillare dell'indice intorno alla MM a 50 giorni in appiattimento. La RSI in calo da inizio anno costituisce divergenza negativa con un indice che resta meno del 2% dal massimo annuale. Un balzo di questa entità é però possibile in alcune ore se ci fosse un valido stimolo. Lo stesso vale verso il basso e l'abbiamo visto martedì. Speriamo che la chiusura settimanale ci offra una qualche idea supplementare.

Il future sul Bund scende solo a 144.98 (-0.07%). Anche oggi gli investitori sono prudenti e non abbandonano il Bund in favore di azioni. Questa impostazione difensiva non sembra favorire una continuazione del rialzo del DAX. Se ieri la divergenza sul Bund poteva essere solo un caso, oggi comincia a diventare sospetta. C'è lo stesso effetto sull'Euro - attenzione quindi...

Commento tecnico - mercoledì 27 febbraio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7675 punti (+1.03%). Con il recupero odierno la situazione si complica. Ieri il DAX ha difeso il supporto malgrado la forte perdita giornaliera. Oggi é rimbalzato con volumi in calo ma chiudendo sul massimo giornaliero e suggerendo per domani una continuazione verso l'alto. L'indice é ora appiccicato alla MM a 50 giorni che si sta appiattendo. Da inizio anno il DAX non si é praticamente mosso. Riassumendo tutti questi aspetti non possiamo che constatare che il DAX oscilla lateralmente senza tendenza e non sappiamo in quale direzione si svilupperà il prossimo trend. Noi favoriamo ancora la correzione ma dobbiamo ammettere che segnali positivi e negativi ora si compensano ed il giudizio finale diventa piuttosto soggettivo. Il future sul DAX sale stasera a 145.00 (+0.06%). Il Bund é l'unico che non conferma il recupero del DAX e mostra che gli investitori sono ancora prudenti. Questa limitata divergenza non basta però a difendere lo scenario negativo - può essere solo un caso...

Commento tecnico - martedì 26 febbraio 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 7597 punti (-2.26%). Oggi il DAX è pesantemente caduto chiudendo poco sopra il minimo giornaliero e con forti volumi di titoli trattati. In effetti però il DAX ha aperto sui 7610 punti e quindi la perdita giornaliera è limitata. L'indice si è piuttosto mosso lateralmente oscillando senza una chiara tendenza ribassista. È rimasto anche comodamente sopra il minimo di febbraio e quindi non si può ancora parlare di correzione visto che il supporto (fascia 7550-7580 punti) regge. Gli indicatori suggeriscono che nelle prossime settimane il calo deve continuare e l'obiettivo teorico sui 7400 punti resta valido. Strutturalmente l'indice resta però solido e non è un candidato per uno short ma piuttosto per un long una volta che questa fase negativa sarà terminata. Considerando il quadro generale è probabile che nei prossimi due-tre giorni il DAX resti tra i 7580 ed i 7700 punti.

Il future sul Bund balza stasera a 145.04 (+1.05%) e mostra chiaramente in quale direzione si muovono gli investitori - via dal rischio.

Commento tecnico - lunedì 25 febbraio 18.25

Lunedì il DAX ha chiuso a 7773 punti (+1.45%). Mentre stiamo scrivendo il DAX vale 7715 punti. Oggi le elezioni italiane hanno fatto impazzire i mercati e preferiamo non tentare interpretazioni tecniche sulla base di un evento che evidentemente ha creato forte incertezza. Il DAX è prima salito fino ai 7860 punti (resistenza e massimo annuale) per poi crollare e perdere quasi tutti i guadagni giornalieri. Chi ha ragione? I rialzisti del mattino o i ribassisti del tardo pomeriggio postelettorale? In genere chi domina la chiusura rischia di mettere la sua impronta anche sui giorni seguenti. È meglio però aspettare che il polverone odierno si posi prima di arrischiare valutazioni tecniche e previsioni.

Forse la migliore reazione la mostra il future sul Bund fermo a 143.72 (+0.06%).

Commento tecnico - venerdì 22 febbraio 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 7661 punti (+1.03%). Oggi il DAX ha recuperato terreno rendendo la situazione tecnica sempre più intricata e di difficile interpretazione. Il movimento odierno è stato molto strano. Ci aspettavamo un modesto recupero dopo che ieri sera l'S&P500 era rimbalzato sul supporto. Inoltre stamattina alle 10.00 il buon dato sulla fiducia degli imprenditori tedeschi (indice ifo) ha dato una spinta positiva al mercato. Non si capisce però perché il CAC40 francese sale del +2.25% mentre il DAX arranca con un +1.03%. Dettagli a parte oggi il DAX recupera solo parte della perdita di ieri e resta sotto la MM a 50 giorni. I ribassisti sono quindi ancora in vantaggio anche se la loro posizione è meno forte e solida di ieri sera. Il gap down resta aperto. Basta però guardare il grafico per rendersi conto che da inizio mese il DAX oscilla sui valori attuali ed è difficile parlare di tendenza. Più che altro ce la stiamo immaginando.

Il future sul DAX sale stasera a 143.61 (+0.16%) - un'altra anomalia in una giornata veramente strana...

Commento tecnico - giovedì 21 febbraio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7583 punti (-1.88%). Oggi il DAX è caduto di schianto con un gap down in apertura e con una chiusura poco sopra il minimo giornaliero a 7563 punti. La fascia di supporto sui 7550-7580 è stata penetrata ma non rotta. Le vendite oggi sono state diffuse con volumi di titoli trattati in netto aumento. L'A/D a 3 su 26 è eloquente. Di conseguenza è ora difficile che il movimento si fermi qui ed è probabile che nei prossimi giorni il supporto venga rotto e si sviluppi la prevista seconda gamba di ribasso. In questa fase il DAX dovrebbe scendere almeno fino ai 7400 punti.

Il future sul Bund sale a 143.51 rispettando il principio della correlazione inversa.

Commento tecnico - mercoledì 20 febbraio 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7729 punti (-0.30%). Dell'euforia di ieri oggi è rimasto ben poco. Ci aspettavamo una continuazione verso l'alto ed invece per gran parte della giornata l'indice ha marciato sul posto muovendosi intorno ai 7765 punti. Dopo le 16.00 vendite in America hanno provocato anche la caduta del DAX in negativo. Dopo un minimo a 7709 punti è rimbalzato chiudendo a 7729 punti. L'indice perde pochi punti e resta ampiamente sopra la MM a 50 giorni. Ridiscende però sotto il massimo di settimana scorsa mettendo in forse la rottura al rialzo. Sinceramente oggi il DAX ha deluso i rialzisti ed ora i ribassisti possono di nuovo sperare. Dobbiamo attendere un paio di sedute e probabilmente la chiusura settimanale per avere un quadro più chiaro.

Il future sul Bund scende a 142.46 (-0.25%). Decisamente la correlazione inversa tra DAX e Bund non funziona più. Il Bund si muove a casaccio e senza tendenza sui 142.50 punti.

Commento tecnico - martedì 19 febbraio 20.30

Martedì il DAX ha chiuso a 7752 punti (+1.62%). Decisamente quella odierna è una rottura al rialzo che termina la correzione di febbraio. L'indice ha chiuso sul massimo giornaliero, con un forte guadagno, buona partecipazione (A/D a 26 su 4) e volumi in netto aumento. Il movimento laterale delle ultime 10 sedute era accumulazione e la mancata correzione dell'S&P500 americano ha obbligato l'indice a ripartire al rialzo. Il DAX è ricominciato a salire restando con la RSI sopra i 40 punti e senza avere il bisogno di passare in ipervenduto - questa è una dimostrazione di forza. Di conseguenza un nuovo massimo annuale nei prossimi giorni diventa piuttosto probabile con un'obiettivo verso metà marzo sui 8200 punti. L'unica possibilità per i ribassisti è che già domani non ci sia nessuna continuazione al rally odierno e che invece il DAX si blocchi ripetendo il movimento laterale della prima parte di gennaio. È poco probabile ma visto che oggi il future sul Bund (invariato a 142.75) non si è mosso rifiutandosi di confermare l'impennata dell'indice, è un'ipotesi da non scartare a priori. Lo potremmo forse fare domani sera.

Commento tecnico - lunedì 18 febbraio 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 7628 punti (+0.46%). Stamattina il DAX è sceso fino ai 7568 punti con un minimo discendente ma restando sopra la zona di supporto sui 7550 punti. È poi risalito chiudendo stasera con una moderata plusvalenza. A livello di indicatori non abbiamo nessun cambiamento. Interessante oggi è stato il comportamento dell'indice con mercati americani chiusi - ha confermato che senza correzione a Wall Street non ha intenzione di scendere più in basso e sviluppare un'altra gamba di ribasso.

Oggi il future sul Bund sale del +0.28% a 142.74 - anche oggi il Bund si muove contro logica dando l'impressione di essersi scollato dalla borsa. Da più di un mese il future oscilla lateralmente intorno ai 142.50 punti senza una chiara tendenza. Di conseguenza non ci preoccupiamo per questi movimenti illogici. Piuttosto guardiamo con interesse il prossimo incrocio dall'alto della MM a 50 giorni con quella a 200 giorni - vedremo se questo classico segnale di vendita a medio termine avrà ripercussioni sul mercato.

Commento tecnico - venerdì 15 febbraio 18.40

Venerdì il DAX ha chiuso a 7593 punti (-0.49%). Oggi sembrava che il DAX volesse terminare la giornata senza variazioni. Invece per una volta sono arrivate vendite sul finale che hanno spinto l'indice in chiusura in negativo e sul minimo giornaliero. Il volume di titoli trattati in netto aumento potrebbe essere una conseguenza della scadenza delle opzioni di febbraio o un segno che la pressione di vendita aumenta. In ogni caso fino a quando il DAX non scende decisamente sotto i 7550 punti è in distribuzione. Siamo convinti che si debba sviluppare presto o tardi ancora una seconda gamba di ribasso. Ripetiamo però che per questo c'è bisogno una correzione in America che per il momento non si concretizza ancora.

Il future sul Bund cala stranamente a 142.45 (-0.09%). Forse è solo un caso. Settimana prossima seguiremo lo sviluppo di questo contratto con attenzione.

Commento tecnico - giovedì 14 febbraio 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 7631 punti (-1.04%). Oggi il DAX è tornato sotto la MM a 50 giorni annullando i guadagni delle ultime due sedute. Il messaggio tecnico è chiaro - il DAX non è in grado di ripartire al rialzo ma d'altra parte non sembra che l'indice possa senza l'America accelerare al ribasso per una sostanziale discesa sotto i 7550 punti (supporto indicativo). Ne risulta per i prossimi giorni una distribuzione sotto la MM a 50 giorni con una buona probabilità di una continuazione verso il basso se finalmente l'S&P500 si decide ad eliminare parte degli eccessi di rialzo accumulati nelle scorse settimane.

Il future sul Bund sale secondo logica a 142.48 (+0.30%).

Oggi i titoli ciclici erano decisamente deboli dopo l'annuncio che l'economia tedesca nel quarto trimestre 2012 si è contratta del -0.4%. Il dato riguarda il passato e gli economisti si sono affrettati a dichiarare che le prospettive sono buone e nel 2013 ci sarà un miglioramento. La borsa comincia però ad essere scettica dell'ottimismo senza fondamento.

Commento tecnico - mercoledì 13 febbraio 18.45

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7711 punti (+0.67%). Decisamente il comportamento odierno del DAX è costruttivo e l'indice mostra più forza di quanto potrebbe suggerire il guadagno di 70 punti. Oggi il DAX ha superato la MM a 50 giorni appoggiandosi sopra e superando un ritracciamento del 50% della gamba di ribasso di febbraio. L'indice è anche tornato nel trading range di gennaio annullando il segnale di vendita generato dal nostro indicatore proprietario basato sulla stocastica. Senza parlare ancora di ritorno del rialzo è perlomeno sicuro che l'impulso ribassista è stato annullato e che per ora le probabilità di una continuazione della correzione sono scarse. Più probabile diventa un'oscillazione tra minimo e massimo annuale in attesa che in America ci sia un cambiamento della situazione.

Il future sul Bund scende a 142.16 (-0.27%) - la correlazione negativa con il DAX è valida e non c'è divergenza né rottura di supporto.

Commento tecnico - martedì 12 febbraio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 7660 punti (+0.34%). La seduta odierna è stata deludente. Speravamo già oggi di veder tornare una certa pressione di vendita. Invece il DAX ha avuto un colpo di debolezza alle 11.00 toccando un minimo a 7593 punti (che coincidenza - ieri alle 11.00 avevamo il massimo...) per poi recuperare ed accentuare la salita con l'apertura a New York. Per saldo ha guadagnato 27 punti compensando il calo di ieri. L'indice segue ora la MM a 50 giorni in appiattimento e potrebbe continuare a farlo per alcuni giorni. Gli indicatori favoriscono però, dopo una pausa, la continuazione della correzione.

Il future sul Bund scende a 142.57 punti (-0.19%) - si muove rispettando la correlazione negativa per con il DAX. Questo ci dice poco. Solo una divergenza o una rottura del supporto a 140 punti sarebbero significativi. Se l'oscillazione continua in questa maniera settimana prossima dovrebbe concretizzarsi un dead cross (incrocio dall'alto tra la MM a 50 giorni in calo e la MM a 200 giorni), segnale di vendita a medio-lungo termine.

Commento tecnico - lunedì 11 febbraio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 7633 punti (-0.24%). Il rimbalzo del DAX è terminato stamattina alle 11.00 con un massimo a 7676 punti. Va bene così - rientra perfettamente in un possibile scenario correttivo. Poi l'indice è ridisceso accentuando la debolezza con l'apertura di New York. A fine giornata rimane una modesta perdita che da un punto di vista dei ribassisti è meglio che l'atteso contenuto guadagno. Attenzione però che i volumi in netto calo insieme alla candela senza corpo segnalano equilibrio ed indecisione. Il minimo e massimo ascendenti odierni sono costruttivi. Di conseguenza non necessariamente il DAX deve subito cadere ma potrebbe anche stabilizzarsi alcuni giorni sopra i 7600 punti.

Il future sul Bund è fermo a 142.84 confermando l'indecisione del DAX.

Commento tecnico - venerdì 8 febbraio 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 7652 punti (+0.80%). Come ci eravamo immaginati ieri sera, oggi la risalita del DAX dal supporto intermedio sui 7600 è continuata. Per il momento questo movimento sembra un normale rimbalzo all'interno di una correzione non terminata. Questa interpretazione viene rafforzata dai volumi odierni di titoli trattati in calo. Crediamo che già lunedì il DAX debba ricominciare a scendere - ne parleremo nell'analisi del fine settimana. I nostri indicatori suggeriscono debolezza e una continuazione del ribasso non solo a corto ma anche a medio termine. Siamo convinti che l'indice debba scendere almeno a 7400 punti. L'impressione però è che potrebbe esserci maggiore potenziale verso il basso.

Oggi il future sul Bund è salito a 142.87 (+0.03%) - strana reazione considerando il rialzo del DAX.

Commento tecnico - giovedì 7 febbraio 18.50

Giovedì il DAX ha chiuso a 7590 punti (+0.13%). Oggi il DAX è risalito fino ai 7660 punti. Questa reazione positiva è però durata solo fino nel primo pomeriggio. Dopo il discorso di Draghi e la debole apertura a New York il DAX è ricaduto salvando sul finale un piccolo guadagno di 9 punti. Il comportamento dell'indice mostra chiaramente che sono i venditori a dominare e che la correzione non è finita. I rimbalzi sono deboli e di corta durata mentre le cadute sono dinamiche. Non pensiamo che la plusvalenza odierna e il minimo odierno ascendente costituiscano un segnale di ritorno del rialzo. È però possibile che questa prima spinta verso il basso iniziata lunedì sia finita e che ora ci sia una stabilizzazione di alcuni giorni. La seconda parte del mese di dicembre il DAX era rimasto lungamente sui 7600 punti che ora potrebbe costituire supporto intermedio. La reazione da questo supporto ci dovrebbe indicare se in seguito l'obiettivo è a 7400 punti o più in basso. Il future sul Bund sale stranamente a 142.88 (+0.25%) mentre gli spreads in Europa aumentano. Sui titoli governativi tornano le tensioni legate ai debiti sovrani - questa sembra la logica spiegazione del calo delle borse europee. Nei mesi scorsi non si erano risolti dei problemi ma solo affievoliti i sintomi della crisi. Il suo ritorno è solo una questione di tempo.

Commento tecnico - mercoledì 6 febbraio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7581 punti (-1.08%). Oggi il ribasso è ripreso con anticipo e questa è una pessima notizia per i rialzisti. Ieri sera l'S&P500 americano ha chiuso vicino al massimo annuale e stasera si difende bene. Malgrado ciò il DAX ha lasciato altri 83 punti sul terreno e chiude sul minimo annuale rompendo la media mobile a 50 giorni. Il movimento è stato accompagnato da buoni volumi di titoli trattati. Lo scenario correttivo è confermato e non possiamo che ripetere la previsione di una discesa fino ai 7400 punti. Su questo importante supporto l'indice sarà sul corto termine ipervenduto e quindi si fermerà. A quel punto bisognerà analizzare attentamente le situazione strutturale ed il comportamento dell'America che per il momento non corregge. È possibile che il DAX debba scendere più in basso ma per ora graficamente e ciclicamente non ne vediamo le ragioni.

Il future sul Bund sale secondo logica a 142.55 (+0.24%) - niente da commentare.

Commento tecnico - martedì 5 febbraio 21.00

Martedì il DAX ha chiuso a 7664 punti (+0.34%). Al contrario dell'Eurostoxx50 oggi il comportamento del DAX ci è piaciuto nel senso che conferma lo scenario di una correzione in corso. Avevamo preannunciato che sui 7600 punti ci doveva essere una reazione positiva. Il DAX è sceso stamattina fino ai 7622 punti (4 punti dalla MM a 50 giorni) per poi effettivamente risalire e terminare la giornata in verde. La plusvalenza finale è però modesta specialmente se messa in rapporto con la caduta di ieri. Inoltre oggi i volumi di titoli trattati erano in calo - tipico per un rimbalzo. Al più tardi giovedì la correzione del DAX dovrebbe riprendere e l'indice scendere idealmente a 7400 punti. L'unico aspetto che veramente ci preoccupa è la forza della borsa americana che si rifiuta di cedere. Difficilmente se Wall Street non cade il DAX potrà scendere molto più in basso di adesso.

Il future sul Bund cala a 142.20 (-0.30%). Movimento forte se confrontato a quello di ieri. Guardate

con calma la chart - sembra prepararsi un deciso movimento verso il basso (dead cross) che troverebbe la sua conferma con una rottura del supporto a 140 punti.

Commento tecnico - lunedì 4 febbraio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 7638 punti (-2.49%). Finalmente la tanto attesa correzione è arrivata. È iniziata in maniera classica con un netto colpo verso il basso a sorpresa ed una rottura dei primi supporti. Il primo forte supporto è a 7600 punti ma le probabilità che regga sono modeste. Gli altri indici europei sembrano avere ulteriore spazio verso il basso ed il nostro sistema proprietario basato sulla stocastica fornisce stasera un segnale di vendita a medio termine. Sui 7600 punti ci dovrebbe quindi essere un primo tentativo di reazione. Sulla base di questo probabile rimbalzo potrebbe stimare come continuerà questo movimento.

Se il supporto a 7600 punti non tiene, il DAX dovrebbe ricadere fino ai 7400 punti.

Il future sul Bund sale a 142.70 (+0.49%). La risposta del Bund è coerente con il calo del DAX. È però piuttosto blanda e contemporaneamente gli spreads in Europa sono ricominciati decisamente a salire. Una situazione di stress che non dovrebbe sparire nell'immediato.

Commento tecnico - venerdì 1. febbraio 24.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 7833 punti (+0.74%). Gli Stati Uniti continuano a fornire impulsi positivi ed impediscono la correzione del DAX. Stamattina l'indice ha aperto in positivo a 7792 punti ma a fine mattinata era ricascato a 7784 punti, quasi in pari con ieri. Poi nel pomeriggio Wall Street ha aperto al rialzo ed anche il DAX ha recuperato. Malgrado il saldo settimanale negativo si vede che il DAX "fatica a scendere" mentre recupera velocemente. Da inizio anno non ha fatto sostanziali progressi ma semplicemente si rifiuta di scendere ed eliminate l'ipercomperato riavvicinando la MM a 50 giorni. La tendenza resta rialzista e fino a quando non ci sono chiari segnali di vendita o la rottura di una qualche importante supporto o linea di trend è inutile parlare di ribasso.

Il future sul Bund chiude stasera a 141.59 punti (-0.21%%). Da settimana prossima ci aspettiamo che riprendano le discussioni riguardanti l'aumento del costo del denaro e le ripercussioni sui debiti sovrani.

Commento tecnico - giovedì 31 gennaio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7776 punti (-0.45%). Oggi il DAX ha perso ancora 35 punti in quella che sembra una correzione minore che dovrebbe esaurirsi domani sera. Il DAX è calato con volumi in aumento ma la perdita finale è contenuta. In quattro sedute non è ancora stato compensato il balzo di venerdì scorso. La discesa sotto i 7800 punti è avvenuta con ordine e senza nessuna accelerazione verso il basso. Domani il DAX dovrebbe scendere al massimo fino ai 7700 punti e poi stabilizzarsi.

Il future sul Bund sale a 141.88 (+0.31%) - almeno oggi la correlazione inversa rispetto alla borsa è stata rispettata.

Commento tecnico - mercoledì 30 gennaio 21.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7811 punti (-0.47%). La candela rossa odierna è più lunga e spessa che in precedenti occasioni. Il DAX per saldo ha perso però solo 37 punti restando tranquillamente sopra il trading range dei primi ventiquattro giorni del mese. Di conseguenza è difficile dire se sta cominciando una correzione. Fino a quando il DAX non chiude sotto i 7800 punti qualsiasi seduta negativa è un normale assestamento e la tendenza resta rialzista. La maggior parte degli analisti tecnici prevedono una continuazione del rialzo fino agli 8200 punti. Noi siamo possibilisti.

Il future sul Bund scende stranamente a 141.69 (-0.09%) - in teoria oggi avrebbe dovuto rafforzarsi. Siamo convinti che il rialzo dei tassi d'interesse presto o tardi costituirà un problema. Non crediamo però che questo possa avvenire prima dei 140 punti.

Commento tecnico - martedì 29 gennaio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 7848 punti (+0.19%). Stamattina il DAX è sceso a 7800 punti per poi recuperare nel pomeriggio e chiudere sul livello d'apertura. Per saldo ha guadagnato 15 punti recuperando la perdita di ieri - per questa settimana nulla di fatto ed indicatori invariati. La seduta odierna non ci ha detto niente di nuovo. Se l'S&P500 americano non corregge anche il DAX non si muoverà.

Il future sul Bund è a 141.84 (+0.03%) - resta sotto i 142 punti.

Commento tecnico - lunedì 28 gennaio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 7833 punti (-0.31%). Dopo il consistente balzo di venerdì oggi il DAX si è fermato perdendo un paio di punti con volumi di titoli trattati in calo. A prima vista sembra un normale ritracciamento anche se il DAX non era in ipercomperato - anzi la divergenza negativa sulla RSI mostra un certo manco di partecipazione nell'ultima fase del rialzo. Vedremo nei prossimi giorni se questo è effettivamente un problema.

I tassi d'interesse sul Bund salgono. Stasera il future è sceso a 141.82 (-0.47%) rompendo il supporto a 142.50 e toccando un minimo annuale. Fino ad un certo punto questo è uno sviluppo logico e normale in caso di ripresa economica. Gli investitori vendono obbligazioni e comperano azioni. A parole è tutto molto logico - in pratica meno visto che ad ogni vendita corrisponde un acquisto e quindi non è vero che i soldi si spostano. Ad un certo momento l'aumento del costo del denaro comincerà a preoccupare le borse - stimiamo che questo potrebbe succedere con il future sul Bund sui 140 punti.

Commento tecnico - venerdì 25 gennaio 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 7858 punti (+1.41%). La cronaca della giornata è presto fatta. Il DAX ha aperto invariato e poco prima delle 10.00 è cominciato a salire - sembrava che qualcuno sapesse già qualcosa sui dati congiunturali attesi. Alla pubblicazione dell'indice ifo decisamente meglio delle previsioni il DAX è balzato a 7840 punti superando la resistenza a 7800 punti. In seguito non è più sceso e ha chiuso a 7858 punti. Un nuovo massimo annuale è normalmente un segnale inequivocabile specialmente ora che arriva dopo 23 giorni di movimento laterale. Il DAX sembra aver quindi consolidato ed aver iniziato una nuova gamba di rialzo con obiettivo a 8000 punti. Questo sembra confermato dal nuovo minimo della volatilità VDAX a 12.29 punti (-0.47). Questo giudizio tecnico che riguarda unicamente il DAX stride però con altre osservazioni. Di conseguenza attendiamo il fine settimana prima di emettere un parere definitivo.

Il future sul Bund scende a 142.40 punti (-0.57%). Supporto è a 142. L'aumento dei tassi d'interesse è un'arma a doppio taglio. Da una parte segnala maggiore predisposizione al rischio da parte degli investitori e quindi conferma il rialzo del DAX. D'altra parte ad un certo punto i tassi in aumento renderanno il DAX fundamentalmente troppo caro. Si tratta di trovare il punto di rottura.

Commento tecnico - giovedì 24 gennaio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7748 punti (+0.52%). Sedute moderatamente positive e negative si succedono lasciando il DAX bloccato intorno ai 7700 punti (+/-1%). Sta diventando piuttosto monotono anche perché appena pensiamo che si possa verificare una rottura l'indice reagisce tornando nel trading range. Stamattina il DAX è inizialmente sceso a 7762 punti e con i futures americani in negativo pensavamo che ci sarebbe stato un attacco del supporto sui 7600 punti. Invece i venditori sono velocemente spariti ed il DAX è tornato lentamente verso l'alto accelerando in serata grazie ad impulsi positivi provenienti da New York. Non sappiamo più cosa pensare - l'S&P500 americano sale ed il DAX non si muove senza confermare né negare la possibilità di una correzione a medio termine. Ci sembra ormai ridicolo continuare a parlare di possibile movimento in una o nell'altra direzione tentando di interpretare lievi modifiche degli indicatori. Il trend a corto termine è neutro e dobbiamo attendere che il DAX ci mostri le sue intenzioni.

Commento tecnico - mercoledì 23 gennaio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7707 punti (+0.14%). Anche oggi il DAX non ha combinato nulla di significativo chiudendo con una piccola variazione e vicino ai 7700 punti. L'indice diminuisce volatilità giornaliera e volumi dando l'impressione di volersi fermare qui. Attendiamo impulsi decisivi dall'America.

Il future sul Bund sale stasera a 143.57 (+0.31%). Resistenza a cortissimo termine e intermedia è a 143.80. Se superata è possibile che il DAX ceda.

Commento tecnico - martedì 22 gennaio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 7696 punti (-0.67%). Stamattina il DAX è sceso fino a 7634 punti. Speravamo già di vedere qualcosa di nuovo con una rottura sotto i 7600 punti ma invece è arrivata una convincente reazione e l'indice è risalito contenendo le perdite. Ieri abbiamo relativizzato il guadagno di 46 punti ed oggi non possiamo che fare lo stesso con la perdita di 52. Per saldo il DAX continua od ondeggiare intorno ai 7700 punti senza fornire precisi segnali. Ha esaurito il rialzo da metà novembre ma non dà nessuna conferma di voler correggere. Non possiamo che aspettare e guardare cosa succede in America.

Come altri indicatori la RSI tocca minimi discendenti mostrando debolezza - non è però una garanzia che l'indice deve partire al ribasso. Guardate per esempio cosa è successo ad inizio settembre.

Il future sul Bund risale moderatamente a 143.16 (+0.18%) - supporto a corto termine è a 142.

Commento tecnico - lunedì 21 gennaio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 7748 punti (+0.60%). Venerdì l'S&P500 ha toccato un nuovo massimo annuale ed oggi il DAX, in mancanza di altri punti di riferimento, non ha potuto che seguire guadagnando una quarantina di punti. Con mercati americani chiusi oggi il DAX non ha combinato molto - la piccola candela sul grafico ed i bassi volumi di titoli trattati lo confermano. Da inizio anno il DAX è in laterale senza una tendenza. In genere la probabilità più alta è una continuazione del trend precedente e quindi al rialzo. Sopravvalutazione, eccesso di rialzo e l'aspetto ciclico ci fanno invece scommettere sull'inizio imminente di una correzione. Per questo c'è bisogno il "cattivo" esempio dell'America. Oggi non era la giornata giusta.

Il future sul Bund scende a 142.90 (-0.29%) seguendo la logica.

Commento tecnico - venerdì 18 gennaio 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 7702 punti (-0.42%). Malgrado il nuovo massimo annuale dell'S&P500 oggi il DAX non ha combinato nulla e termina la giornata in perdita. Stamattina è salito solo fino ai 7753 punti (massimo discendente) e poi è stato respinto verso il basso. La scadenza dei derivati di gennaio si è svolta senza scosse come suggeriva lo stretto trading range degli ultimi giorni. Da inizio anno il DAX oscilla in un paio di punti in percentuale intorno ai 7700 punti. RSI e stocastica mostrano un indebolimento e teoricamente il DAX dovrebbe seguire correggendo verso i 7400 punti. Per ora non succede nulla. Probabilmente ci vuole un aiuto dagli Stati Uniti - pensiamo che l'S&P500 abbia ieri raggiunto un massimo significativo e speriamo che settimana prossima cominci a scendere. In questo caso il DAX tedesco, sopravvalutato, seguirà.

Il future sul Bund sale a 143.32 (+0.39). L'oscillare intorno alla MM a 200 giorni continua lasciandoci nell'incertezza. Bund e DAX stanno giocando al gatto ed al topo.

Commento tecnico - giovedì 17 gennaio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7735 punti (+0.58%). Trainato da Wall Street oggi il DAX ha ancora guadagnato 44 punti tornando sopra i 7700 punti. Sul massimo giornaliero ha mancato di 6 punti quei 7770 punti che noi riteniamo un buon livello per andare speculativamente short. Malgrado il balzo odierno il DAX è rimasto sotto il massimo annuale del 2 gennaio e quindi la nostra teoria del possibile inizio di una correzione è ancora valida. Speriamo in questo senso in un aiuto da parte

del'S&P500 che stasera finalmente sta esaurendo (speriamo) il suo rialzo superando i 1474 punti e toccando i previsti 1480 punti. Il movimento potrebbe continuare ancora domani in occasione della scadenza dei derivati di gennaio.

Il future sul Bund perde il -0.48% a 142.67 tornando sotto la MM a 200 giorni - sapete tecnicamente cosa questo significa.

Commento tecnico - mercoledì 16 gennaio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7691 punti (+0.19%). Oggi il DAX ha avuto una reazione positiva con volumi di titoli trattati in calo. Il DAX non può solo scendere mentre l'S&P500 non si muove. Vista che l'America è ferma è logico che anche il DAX torni verso i 7700 punti. Inoltre sembra che i day traders si divertono a giocare con il FTSE MIB - vendono DAX e comprano MIB e viceversa. Anche il future sul Bund oggi ha scioperato. Lo ritroviamo stasera praticamente invariato a 143.36 (+0.04%). Manteniamo il giudizio espresso ieri.

Commento tecnico - martedì 15 gennaio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 7675 punti (-0.69%). La correzione del DAX sembra iniziata. Gli indicatori stanno girando in concomitanza con la peggiore chiusura da inizio anno. Per il momento la pressione di vendita sembra limitata e il DAX ha terminato la seduta odierna lontano dal minimo giornaliero. Il minimo discendente ed i volumi in aumento suggeriscono però una continuazione verso il basso. Un tentativo di risalita verso i 7800 punti entro venerdì è ancora possibile se non probabile visto che l'S&P500 sembra non avere ancora esaurito il suo rialzo.

Il future sul Bund risale a 143.20 (+0.30%). Sembra evidente che per il momento il supporto sui 142.50 tiene. A corto termine c'è un rimbalzo mentre a medio termine dovrebbe esserci una continuazione della discesa fino ai 140 punti.

Commento tecnico - lunedì 14 gennaio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 7729 punti (+0.18%). Il DAX oggi ha avvicinato di 4 punti il massimo annuale del 2 gennaio. Ha infine chiuso con una modesta plusvalenza, al centro del range giornaliero e con volumi di titoli trattati in calo. L'indice non si muove e per il momento non ci dà nessuna indicazione sulle sue future intenzioni. La tendenza è ancora moderatamente positiva e noi manteniamo la previsione dell'inizio di una correzione a medio termine.

Il future sul Bund risale a 142.77 (+0.32%).

Commento tecnico - venerdì 11 gennaio 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 7715 punti (+0.09%). Una settimana fa il DAX aveva chiuso a 7776 punti. Questa settimana non ha fatto che oscillare sui 7700 punti senza più combinare nulla. Scusate ma stasera non abbiamo veramente più niente di nuovo da dire. La tendenza resta moderatamente positiva con momentum in netto calo - non c'è però ancora nessun segnale di vendita.

Il future sul Bund scende a 142.43 (-0.18%) rompendo definitivamente il supporto costituito dalla MM a 200 giorni (142.70). Non è ancora l'inizio di un ribasso ma la conferma che il Bund ha formato un top a lungo termine. I tassi d'interesse sul Bund continuano lentamente a salire e presto o tardi costituiranno un grave problema per la borsa obbligandola ad un sostanziale calo. Durante il fine settimana cercheremo di capire dov'è la soglia del dolore.

Commento tecnico - giovedì 10 gennaio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7708 punti (-0.15%). La seduta odierna è stata una brutta copia delle 5 precedenti. Durante la giornata un aumento della volatilità ha dato l'impressione che stesse succedendo qualcosa. Stasera ritroviamo però il DAX solo 12 punti sotto la chiusura di ieri ed appiccicato ai soliti 7700 punti. Tecnicamente nulla da dire.

Più interessante è lo sviluppo del future sul Bund che scende a 142.67 (-0.63) riavvicinando l'importante supporto sui 142.50. Qui dobbiamo fare una precisazione - il supporto è dinamico

poiché è costituito dalla MM a 200 giorni in ascesa. Questa stasera è a 142.66 e quindi una decisione è pendente. Una rottura al ribasso potrebbe avere forti conseguenze negative sulla borsa a medio termine. Un'ulteriore rimbalzo sul corto termine dovrebbe invece corrispondere a debolezza sul DAX.

La teoria di una correzione della borsa iniziata sul punto tornante del 7 gennaio è ancora valida...

Commento tecnico - mercoledì 9 gennaio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7720 punti (+0.32%). Come l'Eurostoxx50 anche il DAX dal 2 gennaio sta oscillando intorno ai 7700 punti senza più riuscire a fare progressi. L'indice sembra sul grafico formare un "Pennant" anche se è ancora troppo presto per dirlo con certezza. Dobbiamo semplicemente attendere la chiusura settimanale per constatare se il punto tornante del 7 gennaio ha avuto un effetto e sta provocando una correzione. Per il momento il DAX si è fermato e vive della (poca) forza fornita dai titoli bancari e (novità) dalle azioni delle telecomunicazioni. La divergenza negativa sulla RSI suggerisce una rottura al ribasso ed una correzione almeno fino ai 7400 punti. Per il momento però non succede niente e quindi bisogna aspettare.

Il future sul Bund sale stasera a 143.62 (+0.13%) - niente da segnalare.

Commento tecnico - martedì 8 gennaio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 7695 punti (-0.47%). Oggi il DAX ha ripetuto la seduta di ieri. L'Eurostoxx50 è stabile grazie alla forza dei titoli finanziari (SX7E +1.08%). Le banche sono invece sottorappresentate nel DAX - il risultato è che sull'indice tedesco appare una debole correzione in corso. Strutturalmente non vediamo debolezza e gravi problemi all'orizzonte e quindi crediamo che il DAX non debba scendere sotto i 7600 punti. Sinceramente non abbiamo elementi per cambiare la nostra previsione. Crediamo che l'inizio di una correzione a medio termine sia imminente ma non ci sembra che il rialzo degli ultimi due mesi sia già terminato e che ci sia un massimo in posizione. Questa convinzione deriva dal comportamento dei titoli bancari europei che oggi hanno toccato un nuovo massimo annuale e dall'S&P500 americano che per ora sembra unicamente consolidare prima di completare il rialzo con un balzo finale verso i 1480 punti. Non abbiamo abbastanza elementi per dire se il previsto calo è già iniziato - non sembra malgrado le due sedute negative.

Il future sul Bund sale oggi a 143.42 (+0.25%). Dopo 7 mesi di oscillazioni laterali grafico e indicatori lasciano troppe possibilità d'interpretazione. Siamo sicuri che questo contratto sta formando un massimo di lungo periodo. Tra i 142 ed i 146 punti non sappiamo però con quale criterio si sta muovendo.

Commento tecnico - lunedì 7 gennaio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 7732 punti (-0.56%). Il DAX ha iniziato la prima settimana "normale" del 2013 con una seduta negativa. L'indice ha perso una quarantina di punti con volumi di titoli trattati in aumento. Impossibile dire se questo è già l'inizio dell'attesa correzione in concomitanza con il punto tornante del 7 gennaio. Per questo ci vuole almeno un ritorno dell'indice sotto i 7670 punti ed una seduta veramente negativa con un netto predominio delle vendite. Oggi il DAX è scivolato stancamente verso il basso e questo comportamento segnala unicamente un logico consolidamento dopo i forti guadagni di settimana scorsa.

Il future sul Bund sale a 143.08 (+0.23%) - settimana scorsa i venditori sembravano più aggressivi e convinti. Quella di oggi sembra solo una stanca continuazione del rimbalzo di venerdì dal supporto a 142.50 punti. Se questa interpretazione è corretta dovrebbe seguire nei prossimi giorni un serio test del supporto e quindi il DAX dovrebbe avere ancora un'impennata finale.

Commento tecnico - venerdì 4 gennaio 24.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 7776 punti (+0.26%). Oggi c'è stata la seduta moderatamente positiva prevista nel commento di ieri. Per quel che riguarda il DAX non abbiamo nulla di nuovo da aggiungere.

Molto più interessante sta diventando la situazione del Bund tedesco. Il future scende oggi a 142.88 (-0.48%). I tassi d'interesse tedeschi stanno salendo sensibilmente da alcuni giorni. Nel passato spesso questo ha provocato correzioni nel rialzo dell'indice azionario. Supporto sul future del Bund è 142.50 , livello che oggi è stata raggiunto sul minimo. È possibile che questa costellazione provochi a partire da settimana prossima una correzione del DAX fino ai 7400 punti. Ne ripareremo nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 3 gennaio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7756 punti (-0.28%). Il rally di ieri oggi non ha avuto una continuazione. Come previsto l'ipercomperato ha bloccato l'indice che è sceso una ventina di punti. La spinta generata dal superamento del Fiscal Cliff è durata solo un giorno ed oggi i volumi di titoli trattati sono già ridiscesi sotto la media. Potrebbe quindi trattarsi di esaurimento. Al momento il rialzo è però intatto e non vediamo nessuna divergenza con l'avvicinarsi del punto tornante del 7 di gennaio. Domani potrebbe essere una seduta moderatamente positiva. Per il secondo giorno consecutivo il future sul Bund perde terreno. Oggi scende a 143.55 (-0.36%). se da una parte questo significa che liquidità viene spostata sul mercato azionario, dall'altra l'aumento dei tassi d'interesse crea col tempo un problema a livello di fondamentali. L'aumento del costo del denaro, se diventa tendenza, rende la borsa sopravvalutata.

Commento tecnico - mercoledì 2 gennaio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7778 punti (+2.18%). L'accordo che risolve il Fiscal Cliff americano ha fatto oggi decollare anche il DAX tedesco che ha terminata la giornata con un forte guadagno e sul livello più alto da 5 anni a questa parte. Gli investitori sembrano abbandonare la prudenza vendendo il Bund - il future scende a 144.02 (-1.11). Per il resto poco da dire. Sapevamo che questo accordo avrebbe provocato un rally - la sorpresa è costituita unicamente dalla consistenza dei guadagni e dalla massiccia partecipazione. Il trend rialzista è intatto ed il DAX ricomincia a lottare contro l'ipercomperato (RSI a 73.24 punti). Domani deve quindi fermarsi e ritracciare. Vedremo poi da settimana prossima se si delinea un cambiamento di tendenza. Al momento è impossibile dire se il balzo odierno è esaurimento e se invece esiste ulteriore spazio verso l'alto. Fondamentalmente ne dubitiamo anche perché i tassi d'interesse in aumento dovrebbero ad un certo momento costituire un ostacolo insormontabile.